

WaterFire a Roma

Falò galleggianti che bruciano dal tramonto a mezzanotte

Mer, 19/09/2012 - 11:47 — La Redazione

Mi piace 9



Falò galleggianti che bruciano dal tramonto a mezzanotte, fluttuanti sulle acque del Tevere, accompagnati da musiche e coreografie: avremo modo di assistere a questo e molto altro in WATERFIRE, il grande spettacolo di arte pubblica, in programma venerdì 21 e sabato 22 settembre a Roma, tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini sulle rive del Tevere. L'evento d'arte, ideato e diretto dall'artista americano Barnaby Evans, sarà presentato con le performance di teatro ambientale MOVEABLE SPACE, della coreografa Linda Foster, nonché una

reiterazione di CHANCE ENCOUNTER, di Robert Hammond. L'iniziativa, organizzata da Pino Fortunato e con la partnership di TEVERETERNO Onlus, si presenta come un'installazione e una straordinaria cerimonia urbana dedicata alle città d'acqua, con lo scopo di rivalorizzare e trasformare in maniera creativa le aree fluviali.

WaterFire fu organizzato per la prima volta da Barnaby Evans nella città di Providence (Rhode Island, USA) diciotto anni fa. Da allora ha guadagnato tanta popolarità da ergersi a trampolino di lancio per molte altre forme di arte. Ripetuto stagionalmente per sette mesi senza pause, è diventato la principale attrazione dell'intero Stato, con oltre dieci milioni di spettatori. Proprio di recente l'opera si è aggiudicata il prestigioso premio Art Place America.

Si tratta di una vera e propria iniziativa di "community-based art", in cui il pubblico è attivamente partecipe e protagonista. Grazie agli ottimi risultati ottenuti, negli ultimi anni l'artista ha apportato delle modifiche a WaterFire adattandolo ad altre città degli Stati Uniti, oltre che a Singapore, con l'ambizione di ottenere gli stessi straordinari risultati sociali, culturali ed economici sul tessuto urbano coinvolto. WaterFire ha un impatto travolgente. Acqua e fuoco sono il cuore dell'installazione, con una giustapposizione deliberata degli elementi simbolo della vita e della comunità fin dall'antichità. Lo spettacolo è un'esperienza sinestetica e ha l'effetto di un suggestivo rito tribale dell'età contemporanea. La semplicità e la bellezza magica dei fuochi scoppiettanti riflessi nell'acqua creano infatti un'atmosfera incantata e tranquilla e un profondo senso di pace, condivisione e comunità.

La manifestazione arriva per la prima volta in Europa ed è ospitata nella Capitale, tra

Ponte Sisto e Ponte Mazzini, a "Piazza Tevere", uno spazio che l'Associazione Tevereterno Onlus, fondata dall'artista Kristin Jones, ha ridefinito come una "piazza virtuale", dedicandola all'arte contemporanea e invitando grandi artisti a realizzare qui lavori site-specific con l'obiettivo di riqualificare l'area attraverso attività culturali programmate. WaterFire Roma è realizzato con il sostegno di Roma Capitale - Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico e grazie al contributo de Il Gioco del Lotto e G-Tech - controllata di Lottomatica Group, rientra nell'ambito della programmazione dell'Estate Romana e gode del Patrocinio dell'American Academy in Rome. WaterFire Roma è prodotto da Fortunato Productions e Associazione Art For Promotion, grazie al supporto tecnico di Bio-Energy Srl per la fornitura di legna riciclata, di Barani Group per i servizi di sicurezza, di Show On Social Network della Danza per le riprese video e al Molinari Art Center per l'utilizzo gratuito delle sale prova. Le musiche originali degli atti della performance MovableSpace sono composte dagli Stag di Marco Guazzone. I costumi dei ballerini sono stati creati da Marco Calandra.